

EDIPOWER S.p.A.

Milano

Centrale di Brindisi Nord

Ulteriori Approfondimenti in
Merito all'Impatto sulla Qualità
dell'Aria



EDIPOWER S.p.A.

Milano

Centrale di Brindisi Nord

Ulteriori Approfondimenti in
Merito all'Impatto sulla Qualità
dell'Aria

Preparato da	Firma	Data
Barbara Grosso		24 Gennaio 2006
Chiara Valentini		24 Gennaio 2006
Claudio Mordini		24 Gennaio 2006
Verificato da	Firma	Data
Paola Rentocchini		24 Gennaio 2006
Approvato da	Firma	Data
Marco G. Cremonini		24 Gennaio 2006

Rev.	Descrizione	Preparato da	Verificato da	Approvato da	Data
0	Emissione Finale	BG/CSM/CHV	PAR	MGC	Gennaio 2006

INDICE

	<u>Pagina</u>
ELENCO DELLE FIGURE	II
1 INTRODUZIONE	3
2 ULTERIORI APPROFONDIMENTI IN MERITO ALL'IMPATTO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA	5
2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA: BISSIDI DI AZOTO	5
2.2 STIMA DELLE RICADUTE AL SUOLO DI NO _x	6
3 SINTESI DEI RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI RICADUTA AL SUOLO DEGLI	
INQUINANTI EMESSI DALLA CENTRALE	8
3.1.1 Stima delle Ricadute di SO ₂	9
3.1.2 Stima delle Ricadute di NO _x	10
3.1.3 Stima delle Ricadute di Polveri Sottili	11

RIFERIMENTI

FIGURE

ELENCO DELLE FIGURE

<u>Figura No.</u>	<u>Titolo</u>
1.1	Inquadramento Territoriale Centrale ed Opere Connesse
2.1	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di NO _x in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Massimi Anni delle Medie Orarie (99.8° Percentile), Assetto Attuale di Esercizio e Scenario Reale di Esercizio
3.1	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di SO ₂ in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Medi Anni
3.2	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di SO ₂ in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Massimi Anni delle Medie Orarie (99.7° Percentile)
3.3	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di SO ₂ in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Massimi Anni delle Medie Giornaliere (99.2° Percentile)
3.4	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di NO _x in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Medi Anni
3.5	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di NO _x in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Massimi Anni delle Medie Orarie (99.8° Percentile), Assetto Attuale Autorizzato e Scenario Teorico con Limiti di Legge
3.6	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di PM ₁₀ in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Medi Anni
3.7	Analisi di Dispersione degli Inquinanti, Inviluppo delle Concentrazioni di PM ₁₀ in Atmosfera al Livello del Suolo, Valori Massimi Anni delle Medie Giornaliere (90.4° Percentile)

RAPPORTO CENTRALE DI BRINDISI NORD ULTERIORI APPROFONDIMENTI IN MERITO ALL'IMPATTO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

1 INTRODUZIONE

La Centrale Termoelettrica Edipower di Brindisi Nord è attualmente autorizzata all'esercizio con Decreto MAP del 22 Settembre 2003 No. 11/03. Tale Decreto contempla il funzionamento contemporaneo dei gruppi convenzionali 3 e 4 con limitazioni sulla qualità di carbone in essi utilizzato e sul valore delle emissioni settimanali e annue. Nell'ambito del progetto di riorganizzazione della Centrale, che prevede, tra gli altri, la riduzione delle emissioni specifiche degli inquinanti emessi, è stato successivamente avviato un procedimento autorizzativo, ai sensi della Legge No. 55/2002.

Nell'ambito di tale procedimento autorizzativo e della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ad esso connessa, sono stati emessi diversi documenti all'interno dei quali sono contenute approfondite valutazioni in merito all'impatto del progetto sullo stato di qualità dell'aria nell'area brindisina. In particolare è opportuno ricordare i seguenti:

- Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Ambientale (D'Appolonia Doc. No. 03-558-H3, Novembre 2003);
- Ripotenziamento della Centrale di Brindisi, Revisione del Progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, Relazione Tecnico-Ambientale (D'Appolonia Doc. No. 03-558-H5, Novembre 2004);
- Documentazione Addizionale, Configurazione di Progetto con Impianto di Desolfurazione Fumi, (DESOX) e Nuovo Collegamento alla Rete Elettrica Nazionale (D'Appolonia Doc. No. 03-558-H7, Febbraio 2005);
- Approfondimenti e Chiarimenti allo Studio di Impatto Ambientale (D'Appolonia Doc. No. 03-558-H9, Luglio 2005).

Ad integrazione di quanto contenuto nei documenti sopra elencati, focalizzando l'attenzione su quanto riportato a proposito degli scenari emissivi e delle relative ricadute al suolo degli inquinanti, nel presente documento viene valutato, ed opportunamente commentato, un nuovo scenario definito "*Assetto Attuale di Esercizio*".

In particolare, sono riportati i risultati delle simulazioni modellistiche di ricaduta al suolo dei biossidi di azoto (emissioni massime orarie) riferite ai seguenti scenari emissivi:

- Assetto Attuale di Esercizio;
- Scenario Reale di Esercizio.

Inoltre, per completezza delle informazioni, viene fornita una sintesi delle valutazioni in merito all'impatto della Centrale sulla qualità dell'aria precedentemente effettuate per i tre scenari già oggetto di valutazioni. Pertanto, gli assetti e gli scenari emissivi oggetto del presente documento sono:

- **Assetto Attuale Autorizzato** in cui le concentrazioni degli inquinanti al camino sono quelle del decreto MAP 11/03 con cui è autorizzata attualmente la Centrale;
- **Assetto Attuale di Esercizio** in cui le concentrazioni al camino di SO_x e Polveri sono quelle previste dal decreto MAP 11/03, mentre le concentrazioni di NO_x sono pari a 100 mg/Nm³ (dimezzate rispetto a quelle previste dal decreto di autorizzazione della Centrale);
- **Scenario Teorico con i Limiti di Legge** con concentrazioni degli inquinanti al camino pari ai limiti di legge considerando l'installazione del DeSO_x e del nuovo ciclo combinato;
- **Scenario Reale di Esercizio** con concentrazioni degli inquinanti al camino "attese", ossia in linea con le prestazioni delle macchine considerando l'installazione del DeSO_x e del nuovo ciclo combinato.

Il presente documento risulta organizzato come di seguito esposto:

- Capitolo 2: Ulteriori Approfondimenti in Merito all'Impatto sulla Qualità dell'Aria (valutate sulle ricadute di NO_x negli scenari reali di esercizio);
- Capitolo 3: Sintesi dei Risultati delle Simulazioni di Ricaduta al Suolo.

Si evidenzia che non sono riportate ulteriori valutazioni in merito alle emissioni annue e alle relative ricadute al suolo per l'assetto attuale di esercizio in quanto non sono disponibili, a tutt'oggi, dati di consuntivo su base annua: è infatti opportuno ricordare che gli interventi di ambientalizzazione della Centrale (installazione di DeNO_x) sono terminati a fine 2004 e nel corso del 2005 l'esercizio dell'impianto è stato sospeso per alcuni mesi.

2 ULTERIORI APPROFONDIMENTI IN MERITO ALL'IMPATTO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione in merito all'impatto della Centrale di Brindisi Nord sulla qualità dell'aria, nel presente Capitolo viene illustrato un nuovo scenario emissivo (relativamente alle emissioni massime orarie) denominato "*Assetto Attuale di Esercizio*". Tale scenario si propone di valutare, mediante le simulazioni effettuate, le ricadute al suolo degli inquinanti considerando l'attuale assetto della Centrale. In particolare, verrà posta l'attenzione sulle simulazioni relative alle ricadute al suolo dei biossidi di azoto (dato che le concentrazioni ai camini di tale inquinante sono le uniche modificate rispetto allo scenario relativo all'Assetto Attuale Autorizzato, mentre per SO₂ e Polveri tali concentrazioni sono le medesime).

Nella Tabella sotto riportata è schematizzato il quadro emissivo per gli inquinanti emessi dalla Centrale nell'*Assetto Attuale di Esercizio*.

Assetto Attuale di Esercizio								
Camino	Geometria		Fumi			Concentrazioni		
	H	Diam.	T	Vel.	Portata ⁽¹⁾	SO ₂	NO _x	Polveri
	m	m	°C	m/s	Nm ³ /h	mg/Nm ³	mg/Nm ³	mg/Nm ³
Gruppo 3	60	4	125	39	1,035,000	400	100	35
Gruppo 4	60	4	125	39	1,035,000	400	100	35

Camino	Emissioni (per calcolo percentili)		
	SO ₂	NO _x	Polveri
	kg/h	kg/h	kg/h
Gruppo 3	414	103.5	36
Gruppo 4	414	103.5	36

Note:

- 1) Riferita a fumi secchi, con 6% di O₂ nel caso di alimentazione a carbone, 15 % di O₂ nel caso di alimentazione a gas naturale

Inoltre, viene riportata e commentata anche la simulazione di ricaduta dei biossidi d'azoto al suolo per lo *Scenario Reale di Esercizio*, unita ad un confronto tra le ricadute valutate nei due scenari (*Assetto Attuale di Esercizio* e *Scenario Reale di Esercizio*).

2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA: BLOSSIDI DI AZOTO

Nella Tabella sotto riportata è sintetizzato il confronto relativo alle Emissioni Massime Orarie nei diversi scenari emissivi considerati

Emissioni Massime Orarie (Kg/h)				
Scenario	Gruppo 3	Gruppo 4	CCGT	Totale
<i>Assetto Attuale Autorizzato</i>	207	207	0	414
<i>Assetto Attuale di Esercizio</i>	103.5	103.5	0	207
<i>Scenario Teorico con Limiti di Legge</i>	207	207	110.8	525
<i>Scenario Reale di Esercizio</i>	103.5	103.5	66.5	274

L'esame della Tabella consente di effettuare le seguenti considerazioni:

- confronto tra Assetto Attuale di Esercizio e Scenario Reale di Esercizio (emissioni massime orarie):
 - le emissioni aumentano di 67 kg/h;
- confronto tra assetto attuale autorizzato e scenario teorico con i limiti di legge (emissioni massime orarie):
 - le emissioni aumentano di 111 kg/h.

Si può quindi rilevare un aumento delle emissioni dell'inquinante in esame (confronto tra l'assetto attuale autorizzato e lo scenario teorico con limiti di legge), che, nel confronto tra l'assetto attuale di esercizio e lo scenario futuro reale di esercizio (emissioni massime orarie), vede una riduzione dell'incremento previsto (da +111 kg/h a + 67 kg/h).

2.2 STIMA DELLE RICADUTE AL SUOLO DI NO_x

Nel presente paragrafo sono esaminate le ricadute al suolo di NO_x (valori massimi orari in tutti gli scenari considerati).

Il modello utilizzato è il medesimo utilizzato nel SIA (ISC3), così come i dati meteorologici ed i domini di calcolo.

Per tutte le altre simulazioni già precedentemente effettuate si rimanda al successivo Capitolo 3.

Per quanto riguarda le simulazioni effettuate si ricorda che, cautelativamente, le ricadute di NO_x, costituiti da NO e NO₂, vengono confrontate con i limiti relativi all'inquinante NO₂. Tale assunzione risulta molto cautelativa in quanto le attuali emissioni della Centrale sono costituite prevalentemente da NO: il rapporto NO₂/NO_x in emissione è infatti di circa il 5%. Pur tenendo in considerazione i meccanismi di formazione di NO₂ che intervengono in atmosfera, le ricadute di NO_x stimate risultano sicuramente superiori a quelle di NO₂.

Nella seguente tabella sono riportate le ricadute al suolo stimate. I valori di ricaduta sono stati calcolati in corrispondenza delle 5 postazioni di rilevamento della qualità

dell'aria presenti in zona. Nella colonne Anno 2003 e Anno 2004 sono riportati i valori di qualità dell'aria rilevati nelle 5 postazioni durante gli anni 2003 e 2004.

RICADUTE AL SUOLO DI NO_x							
Post.	Simulazione	Valori Misurati ⁽¹⁾		Contributo della Centrale (Valori stimati)			
		Anno 2003	Anno 2004	Assetto Attuale Autorizzato	Assetto Attuale di Esercizio	Scenario Teorico con Limiti di Legge	Scenario Reale di Esercizio
		(µg/m³)	(µg/m³)	(µg/m³)	(µg/m³)	(µg/m³)	(µg/m³)
1	99.8 percentile delle concentrazioni orarie (200µg/m ³ , limite DM 60/02)	92.9	86.9	23.66	11.77	29.28	14.99
2		67.9	65.5	18.82	9.39	22.55	11.68
3		69.4	73.4	21.72	10.66	26.52	13.87
4		107.4	110.1	22.14	10.68	27.56	13.85
5		81.4	73.6	19.81	10.26	23.44	11.93

Nota:

1) Valori di qualità dell'aria in termini di NO₂

Dall'esame della tabella e della Figura 2.1 si può rilevare un lieve aumento delle ricadute al suolo dell'inquinante in esame dal confronto tra l'assetto attuale di esercizio e lo scenario futuro reale di esercizio, connesso alla realizzazione del nuovo ciclo combinato da 430 MW.

3 SINTESI DEI RISULTATI DELLE SIMULAZIONI DI RICADUTA AL SUOLO DEGLI INQUINANTI EMESSI DALLA CENTRALE

Nel presente Capitolo, per completezza dei dati forniti ed al fine di valutare globalmente il nuovo scenario di emissione analizzato nel presente documento, viene fornita una sintesi dei risultati delle simulazioni di ricaduta al suolo degli inquinanti per tutti gli scenari emissivi di impianto con riferimento ad SO₂, NO_x e Polveri:

- Assetto Attuale Autorizzato;
- Assetto Attuale di Esercizio;
- Scenario Teorico con i Limiti di Legge;
- Scenario Reale di Esercizio.

Nella Tabella di seguito riportata sono riassunte tutte le simulazioni di ricaduta al suolo con il codice di calcolo ISC 3) effettuate fino ad ora.

Inq.	Descrizione Simulazione	Valore Limite di Legge (DM 60/02)	Assetto Attuale Autorizzato	Assetto Attuale di Esercizio	Scenario Teorico con Limiti di Legge	Scenario Reale di Esercizio	Fig.
SO ₂	concentrazioni medie annue	20 µg/m ³ per la protezione degli ecosistemi	si	-	si	si	3.1
SO ₂	99.7° percentile delle concentrazioni orarie	350 µg/m ³ per la protezione della salute umana	si	Coincidente con autorizzato	si	Coincidente con teorico	3.2
SO ₂	99.2° percentile delle concentrazioni medie di 24 ore	125 µg/m ³ per la protezione della salute umana	si	Coincidente con autorizzato	si	Coincidente con teorico	3.3
NO _x	concentrazioni medie annue	40 µg/m ³ per la protezione della salute umana	si	-	si	si	3.4
NO _x	99.8° percentile delle concentrazioni orarie	200 µg/m ³ per la protezione della salute umana	si	si	si	si	2.1
PM ₁₀	concentrazioni medie annue	40 µg/m ³ per la protezione della salute umana	si	-	si	si	3.6
PM ₁₀	90.4 percentile delle concentrazioni medie di 24 ore	50 µg/m ³ per la protezione della salute umana	si	Coincidente con autorizzato	Coincidente con autorizzato	si	3.7

3.1.1 Stima delle Ricadute di SO₂

Nella seguente tabella sono riportate le ricadute al suolo stimate nei diversi scenari considerati. I valori di ricaduta sono stati calcolati in corrispondenza delle 5 postazioni di rilevamento della qualità dell'aria presenti in zona. Nella colonne Anno 2003 e Anno 2004 sono riportati i valori di qualità dell'aria rilevati nelle 5 postazioni durante gli anni 2003 e 2004.

RICADUTE AL SUOLO DI SO ₂							
Post.	Simulazione	Valori Misurati		Contributo della Centrale (Valori stimati)			
		Anno 2003	Anno 2004	Assetto Attuale Autorizzato	Assetto Attuale di Esercizio	Scenario Teorico con Limiti di Legge	Scenario Reale di Esercizio
		(µg/m ³)	(µg/m ³)	(µg/m ³)	(µg/m ³)	(µg/m ³)	(µg/m ³)
1	valore medio annuo per protezione ecosistemi (20 µg/m ³ , limite DM 60/02)	2.7	3.3	0.72	-	0.65	0.57
2		2.9	2.5	0.47	-	0.42	0.37
3		2.0	1.8	0.27	-	0.24	0.21
4		3.0	2.1	0.15	-	0.14	0.12
5		2.3	1.5	0.13	-	0.12	0.10
1	99.2° percentile delle concentrazioni di 24 ore (125 µg/m ³ , limite DM 60/02)	16.5	32.1	14.15	14.15	7.94	7.94
2		19.2	9.7	9.55	9.55	5.08	5.08
3		11.3	4.5	9.88	9.88	4.86	4.86
4		19.0	16.0	9.50	9.50	5.16	5.16
5		20.0	11.0	7.77	7.77	4.56	4.56
1	99.7° percentile delle concentrazioni orarie (350 µg/m ³ , limite DM 60/02)	29.3	51.1	45.44	45.44	22.37	22.37
2		38.6	31.3	37.43	37.43	18.67	18.67
3		16.2	7.0	38.20	38.20	19.49	19.49
4		50.4	34.5	34.65	34.65	17.73	17.73
5		51.7	39.1	28.39	28.39	14.84	14.84

Le cinque postazioni, numerate da 1 a 5, sono rispettivamente: Località Cerano, presso Villanova Nuova (1), Località Tuteurano presso Flaminia (2), Località La Rosa, rione di Brindisi (3), Località Centro, in Via Bastioni San Giorgio (4), Località Casale, rione di Brindisi (5).

L'esame della tabella consente di effettuare le seguenti considerazioni principali:

- confronto tra assetto attuale autorizzato e scenario teorico con limiti di legge:
 - le ricadute medie annue si riducono,
 - le ricadute massime giornaliere e orarie si dimezzano;
- confronto tra assetto attuale di esercizio e scenario reale di esercizio (solo per emissioni massime orarie):
 - le ricadute massime giornaliere e orarie si dimezzano.

In conclusione si può rilevare una consistente riduzione delle ricadute al suolo dell'inquinante in esame, in entrambi i confronti effettuati, connessi alla realizzazione dei sistemi DeSOx sui gruppi 3 e 4.

3.1.2 Stima delle Ricadute di NOx

Si premette che, cautelativamente, le ricadute di NOx, costituiti da NO e NO₂, sono state confrontate con i limiti relativi all'inquinante NO₂. Tale assunzione risulta molto cautelativa in quanto le attuali emissioni della Centrale sono costituite prevalentemente da NO: il rapporto NO₂/NOx in emissione è infatti di circa il 5%. Pur tenendo in considerazione i meccanismi di formazione di NO₂ che intervengono in atmosfera, le ricadute di NOx stimate risultano sicuramente superiori a quelle di NO₂.

Nella seguente tabella sono riportate le ricadute al suolo stimate nei diversi scenari considerati. I valori di ricaduta sono stati calcolati in corrispondenza delle 5 postazioni di rilevamento della qualità dell'aria presenti in zona. Nella colonne Anno 2003 e Anno 2004 sono riportati i valori di qualità dell'aria rilevati nelle 5 postazioni durante gli anni 2003 e 2004.

RICADUTE AL SUOLO DI NO _x							
Post.	Simulazione	Valori Misurati ⁽¹⁾		Contributo della Centrale (Valori stimati)			
		Anno 2003 (µg/m ³)	Anno 2004 (µg/m ³)	Assetto Attuale Autorizzato (µg/m ³)	Assetto Attuale di Esercizio (µg/m ³)	Scenario Teorico con Limiti di Legge (µg/m ³)	Scenario Reale di Esercizio (µg/m ³)
1	valore medio annuo (40 µg/m ³ , limite DM 60/02)	18.6	14.2	0.36	-	0.81	0.35
2		5.3	7.4	0.23	-	0.53	0.23
3		5.1	8.3	0.14	-	0.31	0.13
4		17.6	26.0	0.07	-	0.17	0.07
5		5.6	7.2	0.06	-	0.14	0.06
1	99.8 percentile delle concentrazioni orarie (200 µg/m ³ , limite DM 60/02)	92.9	86.9	23.66	11.77	29.28	14.99
2		67.9	65.5	18.82	9.39	22.55	11.68
3		69.4	73.4	21.72	10.66	26.52	13.87
4		107.4	110.1	22.14	10.68	27.56	13.85
5		81.4	73.6	19.81	10.26	23.44	11.93

Nota:

1) Valori di qualità dell'aria in termini di NO₂

Come già riportato al Capitolo 2, dall'esame della tabella si può rilevare un lieve aumento delle ricadute al suolo dell'inquinante in esame confrontando l'assetto attuale di esercizio e lo scenario futuro reale di esercizio, connesso alla realizzazione del nuovo ciclo combinato da 430 MW.

3.1.3 Stima delle Ricadute di Polveri Sottili

Per quanto riguarda le emissioni dei gruppi convenzionali, si è ipotizzato che il 67% delle emissioni totali di polveri siano costituite da PM₁₀, in accordo con quanto riportato dall'EPA per impianti dotati di elettrofiltri e alimentati a carbone polverizzato bituminoso e sub-bituminoso (EPA-AP 42, Tabella 1.1.6 "Cumulative particle size distribution and size-specific emission factors for dry bottom boilers burning pulverized bituminous and subbituminous coal").

Nella seguente tabella sono riportate le ricadute al suolo di PM₁₀ stimate nei diversi scenari considerati. I valori di ricaduta sono stati calcolati in corrispondenza delle 5 postazioni di rilevamento della qualità dell'aria presenti in zona.

Ricadute al suolo di Polveri Sottili							
Post.	Simulazione	Valori Misurati ⁽¹⁾		Contributo della Centrale (Valori stimati)			
		Attuale 2003 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Attuale 2004 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Assetto Attuale Autorizzato ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Assetto Attuale di Esercizio ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Scenario Teorico con Limiti di Legge ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Scenario Reale di Esercizio ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)
1	valore medio annuo ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$, limite DM 60/02)	-	-	0.04	-	0.08	0.04
2		-	-	0.03	-	0.05	0.02
3		-	-	0.02	-	0.03	0.01
4		-	-	0.01	-	0.02	0.01
5		-	-	0.01	-	0.01	0.01
1	90.4 percentile delle concentrazioni medie di 24 ore ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$, limite DM 60/02)	-	--	0.29	0.29	0.29	0.20
2		-	-	0.22	0.22	0.22	0.14
3		-	-	0.15	0.15	0.15	0.09
4		-	-	0.13	0.13	0.13	0.08
5		-	-	0.06	0.06	0.06	0.05

Nota:

1) Sono disponibili solamente valori di qualità dell'aria in termini di Polveri Totali Sospese

In conclusione, nel confronto tra l'assetto attuale di esercizio e lo scenario futuro reale di esercizio (emissioni massime orarie), si evidenzia invece una diminuzione delle ricadute al suolo, connesso agli interventi previsti sui sistemi di captazione delle polveri.

RIFERIMENTI

D'Appolonia, 2003a, Rapporto “Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Programmatico, Ripotenziamento Centrale di Brindisi”, Doc. No. 03-558-H1, Rev. 0 di Novembre 2003, preparato per Edipower.

D'Appolonia, 2003b, Rapporto “Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Progettuale, Ripotenziamento Centrale di Brindisi”, Doc. No. 03-558-H2, Rev. 0 di Novembre 2003, preparato per Edipower.

D'Appolonia, 2003c, Rapporto “Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Ambientale, Ripotenziamento Centrale di Brindisi”, Doc. No. 03-558-H3, Rev. 0 di Novembre 2003, preparato per Edipower.

D'Appolonia, 2004, Rapporto “Ripotenziamento della Centrale di Brindisi, Revisione del Progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, Relazione Tecnico-Ambientale”, Doc. No. 03-558-H5, Rev. 0 - Novembre 2004, preparato per Edipower.

D'Appolonia, 2005 Rapporto “Configurazione di Progetto con Impianto di Desolfurazione Fumi (DeSOx) e Nuovo Collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale”, Doc. No. 03-558-H7, Rev. 0 – Febbraio 2005, preparato per Edipower.

Edipower, 2004, Richiesta di Permesso al Comune di Brindisi, “Realizzazione di Infrastrutture inerenti la Movimentazione del Carbone per l’Alimentazione delle Unità di Produzione 3 e 4”, Prot. No. 1593 del 27 Agosto 2004.

Edipower, 2005a, “C.le di Brindisi - Ambientalizzazione Sez. 3-4”, Nota per ambientalizzazione.doc, 9 Febbraio 2005.

Edipower, 2005b, “Adeguamento Ambientale Sez. 3 e 4 – DeSOx, Schema Dis. Ni. Tavole “C.le di Brindisi - Ambientalizzazione Sez. 3-4”, Nota per ambientalizzazione.doc, 9 Febbraio 2005.

Edipower, 2005c, e-mail a D'Appolonia del 22 Febbraio 2005, Oggetto “Brindisi: Documento Desox”, Allegato Documento “03-558-H7 (DeSOx) bozza completa_rev1_Edip.doc”.

Snam Rete Gas, 2002, “Allacciamento Centrale Termoelettrica Eurogen di Brindisi Nord, Progetto Preliminare”

Terna, 2004, “Nuovo collegamento 380 kV della centrale a ciclo combinato di Brindisi Nord alla Stazione Elettrica di Brindisi Pignicelle”, Relazione tecnica, Documento No. RE21321AFR00002, Rev. 2, 27 Febbraio 2004 (il documento è riportato in Appendice B al rapporto D'Appolonia, 2004).